

Piano Nazionale Formazione Docenti (L. 107/2017, art. 1, comma 124)

Corso di Formazione "Dispersione scolastica e insuccesso formativo"

Scuola-Polo *F. Petruccelli-G. Parisi* di Moliterno (PZ)

Il *Roll* come strategia di potenziamento delle competenze linguistiche nella prevenzione all'insuccesso formativo a scuola.

ROSANNA LAMBOGLIA



Réseau des Observatoires Locaux de la Lecture

<http://www.roll-descartes.fr/>

- **A cura del CIFODEM, laboratorio di ricerca dell'Università Paris-Descartes**

Perché

il



come protocollo sperimentale?

- **La padronanza (maîtrise) del significato**
- **Precede la padronanza (maîtrise) degli strumenti**

L'APPROCCIO E LO STRUMENTO CHIAVE

**L'A.C.T., ovvero un laboratorio per la
comprensione del testo**

Con un piccolo gruppo di apprendenti:

→ è uno spazio di libera espressione;

→ è uno spazio in cui riflettere sugli usi
linguistici;

II



Non è «una spiegazione del testo»

È

Un'educazione del lettore a interrogarsi sul significato del testo

- scopo finale non è tanto arrivare a dare un'interpretazione univoca del testo proposto nell'*A.C.T.*, bensì quella di interrogare i testi senza pretendere di “esaurirne” il senso, volendone dare tutti i significati possibili;

II



È

sviluppare un atteggiamento riflessivo dell'alunno sulla lingua e argomentare per convincere,

attraverso un procedimento scientifico,

1. verificando un'ipotesi tramite il testo;
2. giustificando ciò che si afferma con il testo.

L'A.C.T.: è un *training* strutturato in 4 tempi

1. Lettura individuale, → **5 min.**

2. Discussioni sul testo, emergere di rappresentazioni → **15 a 20 min.**

3. Verifica, ritorno sul testo, analisi delle ipotesi → **15 min.**

4. Metacognizione, «Che cosa abbiamo imparato a fare? Come?» → **5 min.**

FASE 1: LETTURA INDIVIDUALE

- I lettori fanno una lettura silenziosa.
 - Essi **memorizzano**
 - Essi **immaginano**

La **MEMORIA** e la funzione **IMMAGINATIVA**
2 OPERAZIONI MENTALI ESSENZIALI

FASE 1: LETTURA INDIVIDUALE

- I lettori leggono il testo silenziosamente.
Alla fine, lo nascondono.
- Il tempo di lettura è adattato alla lunghezza del testo.
- I lettori leggono secondo il loro ritmo individuale.

→ Per i non lettori:

lettura magistrale dell'insegnante

LA **TABELLA** PER LA **FASE 2:**

Si è d'accordo	Non si è d'accordo	Non si sa
Si scrivono tutte le affermazioni formulate sulle quali vi è consenso	Si scrivono tutte le affermazioni su cui vi è disaccordo	Si scrivono tutte le questioni che rimangono sospese.

FASE 2: DISCUSSIONE

- **L'insegnante** apre la discussione con una domanda aperta:
 - *Che cosa accade in questa storia?*
 - *Che cosa c'insegna il testo?*
- **I lettori** esprimono ciò che hanno trattenuto dal testo.
- → Essi **deducono**
- → Essi **mettono in moto la loro funzione immaginativa, attraverso**

L'INFERENZA

FASE 2: DISCUSSIONE

L'INFERENZA (o deduzione)

UNA 3^a OPERAZIONE MENTALE
ESSENZIALE

- Se necessario, si possono aggiungere
- 3 o 4 domande aperte più finalizzate.

- L'insegnante scrive sulla tabella le affermazioni degli studenti.

- Regola gli scambi : **ognuno deve parlare.**

- Scrive tutto: **si valorizza il disaccordo.**

- **Nessuna convalida** : qualunque siano le affermazioni, l'insegnante resta **neutrale.**

- Alla fine della fase, ricapitola le affermazioni;
- evidenzia opinioni contrastanti;
- ricorda le questioni in sospeso.

FASE 3: LA VERIFICA

I lettori:

- Citano la linea del testo
- Giustificano ogni affermazione **annotata sulla tabella**.
 - leggono ad alta voce l'estratto pertinente.

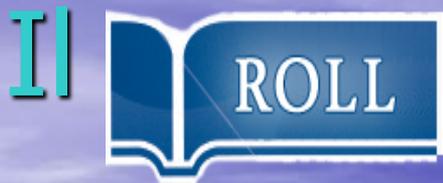
L'insegnante:

- sottolinea/cerchia ciò che è convalidato **dal testo**
- Cancella ciò che non è convalidato **dal testo**
- Alla fine, legge il testo ad alta voce, salva il documento.

FASE 4: LA METACOGNIZIONE

Che cosa abbiamo imparato a fare ?

Come l'abbiamo fatto?



come protocollo sperimentale,
per fare cosa?

- **Adattare le strategie** del lettore
 - Al supporto
 - Alla situazione
 - Alle finalità della lettura

Perché



come protocollo sperimentale?

4 sfide:

- La sfida estetica
- La questione etica
- La sfida politica
- La sfida educativa

→ Una cultura umanista...

La sfida estetica

- «*La beauté nous instruit autant que le reste, peut-être plus que le reste*»
(*Christian Bobin*)
- Il piacere del testo

La questione etica

L'equilibrio tra i diritti e i doveri del lettore:

- **Il diritto** d'interpretare il testo
- **Il dovere** di rispettare il testo

La sfida politica

- Riscontrare **la diversità** e la legittimità delle interpretazioni
 - Apprendere **le virtù dell'alterità**
- Costruire la propria cittadinanza attraverso gli atti locutivi

La sfida educativa

- Favorire la **polivalenza** del lettore
 - Leggere in tutte le discipline
- **Adattare le strategie** del lettore

4 livelli di lettura

1. Il senso letterale

4 livelli di lettura

2. Il senso allusivo

4 livelli di lettura

3. Le interpretazioni

4 livelli di lettura

4. Il (i)
significato (i)
nascosto(i)

Chi valida?

L'autore

- Ha l'autorità (in quanto ha licenziato il testo);
- **Il testo** (la cui comprensione autorizza o meno le nostre affermazioni)

Il ruolo del docente...

- Regola gli scambi comunicativi;
- interpella e coinvolge ogni apprendente;
- riformula;
- scrive;
- **Non dà immediate convalide**

Favorisce un atteggiamento riflessivo

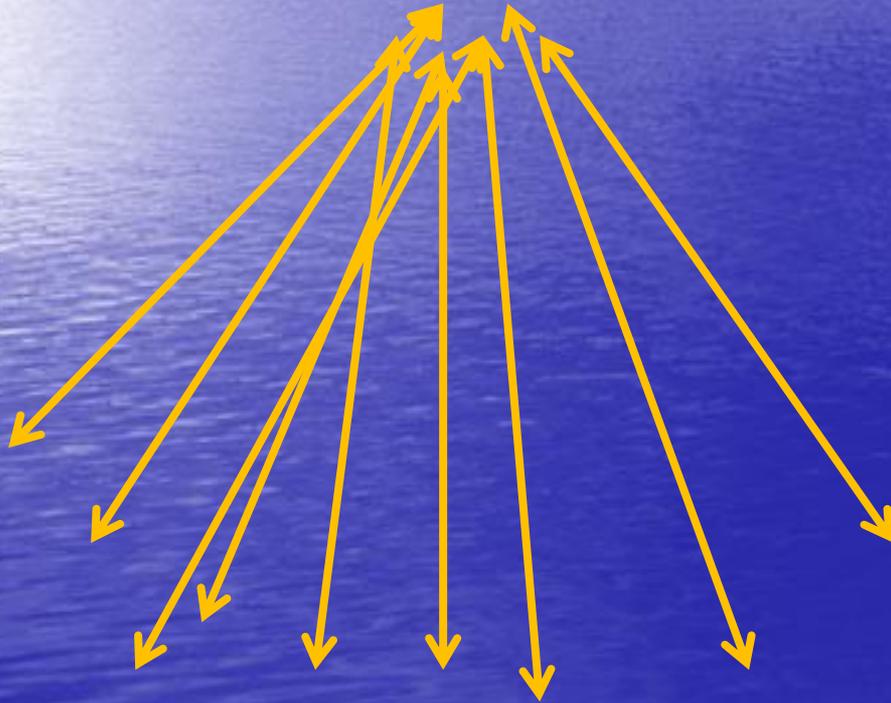
Un laboratorio di comprensione del testo (A.C.T.)

È uno spazio educativo;

È un'occasione per crescere: lo studente diventa altro

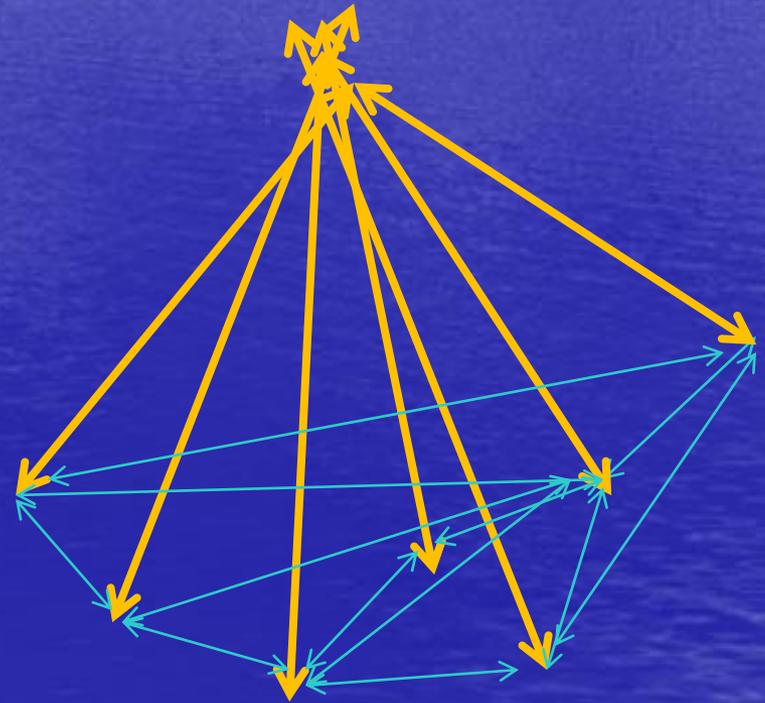
Il circuito della parola nell'A.C.T.

Sociogramma a fascio
insegnante



apprendenti

Nell'ACT: sociogramma a rete
insegnante



apprendenti

Grazie per l'attenzione...

